



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19 GENNAIO 2023



Arrivano i frati di San Martino delle Scale per insegnare in tv le ricette del convento

OMBRETTA GRASSO pagina 13



SIRACUSA
Morte di Maddalena la Procura indaga

FRANCESCO NANIA pagina III

CARLENTINI
Dvd Mania subisce l'ennesimo furto

ROSANNA GIMMILLARO pagina V

RAGUSA
Buona la prima tra Asp e sindaci

GIUSEPPE LA LOTA pagina X

SOLIDARIETÀ
"Scontrino sospeso" per comunità ucraina

LAURA CURELLA pagina IX

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

GIOVEDÌ 19 GENNAIO 2023 - ANNO 79 - N. 18 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945



SCHELETRI NELL'ARMADIO

Scoperto a Campobello di Mazara un secondo covo di Messina Denaro: in una stanza segreta trovate carte e scatole vuote, forse già "ripulite" I misteri di Trapani, tra medici compiacenti e massoneria deviata

MARIO BARRESI, MARIZA D'ANNA E ALTRI SERVIZI pagine 2/5

NEL SUPERCARCERE

Prima ora d'aria l'ex primula rossa apparso rilassato

FRANCA ANTOCI pagina 4

IL GUARDASIGILLI

«Sì alle intercettazioni ma i boss al telefono non parlano di reati»

SANDRA FISCHETTI pagina 5

AGRIGENTO

Fuga di notizie all'interno dell'Arma chiesto giudizio per 3

SERVIZIO pagina 4

INDIGESTO

Matteo Messina Denaro conservava rigorosamente ricevute e scontrini fiscali. Temeva più il verbale della GdF dell'ergastolo.

Salvatore Cacciola

DOPO IL CASO CANNES

Schifani incontra La Russa ipotesi scambio in casa Fdi

GIUSEPPE BIANCA pagina 8

IL PETROLCHIMICO DI SIRACUSA

Arriva il «sì» del Senato al decreto "salva-Lukoil"

MASSIMILIANO TORNEO pagina 9

ALL'EUROPARLAMENTO

Inciuci stoppano Tardino eletto un altro socialista

MICHELE GUCCIONE pagina 11

Ragusa

GIOVEDÌ 19 GENNAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



SCICLI

Ventinueve anni dopo lo stesso dolore straziante per Antonino e Vincenzo

Commemorato l'anniversario di questo terribile eccidio avvenuto per mano di un gruppo di soggetti della Ndrangheta reggina che uccisero due carabinieri.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

SANTA CROCE

Servizio idrico pubblico e sconti i dubbi dell'opposizione
«Occorre sia fatta chiarezza»

ALESSIA CATAUDELLA pagina XII

COMISO

Il vicesindaco Roberto Cassibba lascia il Consiglio comunale
Subentra Giorgio Iapichella

SERVIZIO pagina XI



POZZALLO

Balneari in assemblea per affrontare il tema delle concessioni

Sarà la città di Pozzallo a ospitare, sabato prossimo, l'assemblea regionale di Cna balneari Sicilia che avrà per tema "Tempo scaduto per i balneari siciliani".

MICHELE FARINACCIO pagina XIII

La conferenza iblea ha incontrato il nuovo commissario straordinario Fabrizio Russo Buona la "prima" tra Asp e sindaci

Cassì: «Registriamo la sua disponibilità all'ascolto e al confronto destinata a proseguire e ad ampliarsi»

Primo faccia a faccia tra il commissario straordinario Fabrizio Russo e i sindaci della provincia. La conferenza dei primi cittadini è servita a elencare le varie richieste del territorio mentre il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria ha ascoltato le istanze. E' stato un giro di tavolo, come suol dirsi, in cui ogni sindaco ha cercato di mettere al primo posto i problemi della propria comunità.

GIUSEPPE LA LOTA pagina X



SANITÀ

I sindacati: «Rivedere la dotazione organica»

Superare il precariato nei servizi sanitari provinciali. Questo l'argomento principale dell'assemblea promossa dalle organizzazioni sindacali presso il centro "Feliciano Rossitto". Tanti i presenti, tra cui dirigenti sanitari, amministrativi, infermieri, tecnici.

LAURA CURELLA pagina X

VITTORIA

«Fumarole e discariche sono spartiti tutti»

«A distanza di un anno dalle elezioni comunali, tutti coloro che dovevano risolvere il problema delle fumarole, delle discariche abusive, del randagismo sono scomparsi. E sono scomparsi dalla scena anche i (falsi) profeti, gli attori, i registi, gli scenografi .. sul palcoscenico son rimaste solo comparse. terminate le elezioni molte, troppe persone hanno ripreso a curare il proprio orticello». Così il comitato "Terre Pulite" che denuncia come, in pochi giorni, a Vittoria sono state sequestrate due discariche abusive. «Noi attivisti di Terre Pulite non siamo rimasti con le mani in mano».

SERVIZIO pagina XIII

MODICA

«Prima l'incendio poi la disattenzione
La soluzione è lontana»



Sembra non avere ancora trovato una soluzione la vicenda delle tre famiglie che, sono rimaste senza casa.

SERVIZIO pagina XI

L'impegno de "lo scontrino sospeso" per la comunità ucraina

Dopo una raccolta di due giorni consegnati elettrodomestici e doni agli ospiti di Villa Magnificat



«Il ringraziamento va a tutti coloro che in anonimato decidono di contribuire»

Grazie all'impegno de "lo Scontrino Sospeso" sono stati consegnati elettrodomestici e doni in favore della comunità ucraina di Villa Magnificat. Poco prima di Natale gli ospiti della struttura avevano infatti lanciato un SOS, prontamente raccolto. Ma non solo. Atteso che i rapporti di solidarietà con gli ospiti di Villa Magnificat sono consolidati da tempo, lo Scontrino Sospeso è intervenuto con una due giorni di raccolta alimentare da un super mercato (partner de Lo Scontrino Sospeso), che ha contribuito a rimpinguare la dispensa di Villa Magnificat, un centro nel Modicano nella che nasce grazie al progetto portato avanti all'interno del cammino della Comunità Papa Giovanni XXIII ed è frutto di un lungo percorso

interiore vocazionale e di un'attenzione ai bisogni dei poveri, a partire dai fratelli più fragili della Comunità

Alessia Sudano, referente dello Scontrino Sospeso, ha avuto consegnati in dono anche pandori e panettoni che sono stati donati sabato scorso, insieme ad una stufa a gas e a degli indumenti naturalmente accompagnati da pacchi di giochi, per tutti i bambini che si trovano a vivere assieme alle loro famiglie ospiti della Villa.

Alessia Sudano ed Enrichetta Guerrieri, responsabile del Movimento Difesa del Cittadino, hanno proceduto poi alla consegna del ricavato dello spettacolo di beneficenza tenutosi al Teatro Garibaldi ai Partner de Lo Scontrino Sospeso. «Non si riesce mai ad immaginare - commenta Alessia Sudano - quale emozione forte si provi nel riuscire in poche ore a concretizzare il lavoro, di mesi, minuzioso, paziente e certosino che si è affrontato. Il ringraziamento forte e costante va' comunque a tutti coloro che in anonimato e senza applausi decidono di contribuire in silenzio ad aiutare. L'applauso lo facciamo a voi.»

LAURA CURELLA

Ragusa Provincia

«Fumarole e discariche, sono spariti tutti»

Vittoria. Presa di posizione durissima del comitato "Terre Pulite": «A distanza di un anno dalle elezioni tutti coloro che dovevano risolvere il problema sono scomparsi. Troppe persone hanno ripreso a curare il proprio orticello»

«Noi attivisti non siamo rimasti con le mani in mano ma abbiamo continuato l'azione di monitoraggio e difesa del territorio»

VITTORIA. «A distanza di un anno dalle elezioni comunali, tutti coloro che dovevano risolvere il problema delle fumarole, delle discariche abusive, del randagismo sono scomparsi. E sono scomparsi dalla scena anche i (falsi) profeti, gli attori, i registi, gli scenografi .. sul palcoscenico son rimaste solo comparse. terminate le elezioni molte, troppe persone hanno ripreso a curare il proprio orticello».

Così il comitato "Terre Pulite" che denuncia come, in pochi giorni, a Vittoria sono state sequestrate due discariche abusive.

«Noi attivisti di Terre Pulite scrivono - non siamo rimasti con le mani in mano a "pettinare le bambole", come direbbe il nostro Riccardo Zingaro, ma abbiamo continuato l'azione di monitoraggio e difesa del territorio e oggi abbiamo ottenuto che fosse posta sotto sequestro un'intera area all'interno della riserva del Pino d'Aleppo, pa-

trimonio della comunità. Stiamo raccogliendo i frutti del nostro volontariato, cioè del nostro lavoro gratuito, un lavoro gratuito che pare non meritare neanche una pacca sulla spalla. Indigna, infatti, il silenzio delle istituzioni locali che anziché agire, per la parte loro, con sanzioni, sequestri, verbali e altri deterrenti che avrebbero arginato la piaga dei rifiuti abbandonati e la contaminazione di siti protetti, han dato una pacca sulla spalla agli incivili con un silenzio omertoso che andava di pari passo al rumore di motoseghe ed escavatori che hanno devastato il verde pubblico. Non sono sufficienti cerimonie di apertura, bande musicali, sfilate, drappi, pendagli, processioni, fuochi d'artificio e appello ai santi per riscattare una città. Servono atti, fatti e mani in pasta. Tuttavia, sebbene il silenzio e l'apatia istituzionale ci provochi tanta amarezza, poca roba, sopravviveremo. Ce ne faremo una ragione e continueremo a difendere il nostro territorio. Fieri di essere una voce fuori dal coro che nel silenzio non si limita solo a fare foto (badate foto no selfie), ma ha creato una compagine che trova soluzioni, proposte e alternative per un piano di contrasto all'abbandono indiscriminato di rifiuti speciali. Auspichiamo allora una fattiva collaborazione di tutta la società sana di questa città in una battaglia che è di tutti. Chi sta in silenzio è complice».

La prima discarica è relativa a una porzione di circa 200 metri all'interno della riserva Pino D'Alep-



Una montagna di rifiuti che devasta il territorio

po, ed è stata sequestrata dalla polizia locale. Si tratta di un'area in cui erano presenti materiali ingombranti, scarti agricoli, rifiuti speciali, scarti di edilizia. Alcuni rifiuti, tra l'altro, erano stati anche bruciati. La seconda area, invece, si trova nei pressi del mercato della frutta e della verdura, non lontano dall'area del mercato dei fiori. Anche qui, il comitato Terre Pulite ha segnalato con materiale fotografico l'area interessata. Tra le foto, è stato ripreso anche un mezzo che effettuava lo scarico in pieno giorno. Il sequestro di quest'area, invece, è stato effettuato dalla Polizia Provinciale.

SCOGLITTI

Crolla un edificio (abbandonato) di via Napoli

SCOGLITTI. Un vecchio edificio disabitato è crollato ieri in via Napoli, una delle vie principali della piccola cittadella marinara. Da quanto si apprende, il crollo sarebbe venuto intorno a mezzogiorno. Le cause sono in fase di accertamento, ma potrebbero essere legati ad alcuni lavori eseguiti, il giorno prima, in un edificio adiacente. Questo, infatti, è stato regolarmente demolito martedì e pare fossero iniziati alcuni lavori che interessavano le fondamenta. Ieri, poi, il crollo dell'edificio adiacente. Parte dei detriti sono finiti su un furgone bianco regolarmente in



sosta che è rimasto danneggiato nella parte posteriore. Secondo alcuni testimoni, due idraulici si erano allontanati dal cantiere poco prima. Sul posto i carabinieri che dovranno accertare le ragioni del crollo e stabilire eventuali responsabilità.

L'ultimo episodio simile si era registrato in via Messina nell'agosto 2021. In quel caso a crollare era stato un balcone venuto giù in piena estate. Per fortuna, nonostante il periodo estivo e la presenza in zona ristoranti, bar e un albergo, non si erano registrati feriti.

NADIA D'AMATO

Ragusa Provincia

«C'è piena disponibilità all'ascolto»

Asp. I sindaci hanno incontrato il nuovo commissario straordinario Fabrizio Russo

Un affresco sulla situazione nei diversi comuni del territorio. Il commissario Russo ha assicurato una «cooperazione consapevole»



GIUSEPPE LA LOTA

Primo faccia a faccia tra il commissario straordinario Fabrizio Russo e i sindaci della provincia. Chiamiamola semplicemente la conferenza delle richieste dei sindaci e dell'ascolto del commissario. Un giro di tavolo, come suol dirsi, in cui ogni sindaco ha cercato di mettere al primo posto i problemi della propria comunità, che il primo cittadino di Pozzallo Roberto Ammatuna, da buon ex primario di Pronto soccorso, ha ricondotto verso una visione complessiva evidenziando due priorità a beneficio di tutto il territorio ibleo: le emergenze nei Pronto soccorso, «perché se un paziente rimane in attesa più 48 ore corre seri rischi di non tornare a casa vivo», ha detto Ammatuna-; le liste d'attesa, che sono la vera piaga di tutta la sanità e di quella del sud in particolare. Russo, accompagnato dal direttore sanitario Raffaele Elia, ha ascoltato tutti lasciando agli interlocutori l'impressione di un manager professionalmente preparato e ben disposto al dialogo.

A fare gli onori di casa, il sindaco Peppe Cassì, gli assessori Luigi Rabito e Giovanni Iacono, il presidente del Consiglio comunale di Ragusa Fabrizio Ilardo. Iacono era presente anche nel doppio ruolo di presidente regionale e vice presidente nazionale vicario di Federsanità-Anci. «Il comitato dei sindaci di distretto -ha commentato Iacono- si trasforma da organo consultivo ad organo dotato di potere di proposta nell'adozione del pro-



L'incontro di ieri mattina tra i sindaci e il commissario straordinario

gramma delle attività territoriali, che è una delle azioni sostenute da sempre da Federsanità». Ha ricordato poi che i piani aziendali 2017 e 2019 in vigore prevedono la Pediatria a Ragusa.

«A pochi giorni dall'insediamento del nuovo commissario - ha esordito il sindaco Peppe Cassì - registriamo la sua piena disponibilità all'ascolto e al

confronto, destinata a proseguire e ad ampliarsi: è stato infatti concordato un più ampio coinvolgimento dei sindaci, anche tramite i Distretti sanitari, nella gestione delle tematiche mediche». Il commissario Russo ha assicurato i sindaci su una «cooperazione consapevole» basata sull'analisi, dati alla mano, di una reportistica periodica che si è impegnato a condi-



Il commissario Russo

vedere. «In particolare - continua Cassì - si è evidenziata la necessità di trovare soluzione a due criticità di carattere generale: i tempi delle liste d'attesa e la gestione delle emergenze, da cui dipende a volte la stessa sopravvivenza del paziente. Il commissario ha anche annunciato l'avvio di una stagione di concorsi per contrastare la carenza di organico che è alla base di molti dei problemi attuali della struttura». In conclusione il commissario Russo ha dichiarato: «La gestione del sistema sanitario dovrà essere fondata sulla logica del bene comune e improntata al criterio della cooperazione consapevole. Le aspettative e gli interessi legittimi di ogni comunità, attesa la carenza di risorse, devono contemperare i bisogni e le necessità altrui». La seconda conferenza il prossimo 16 febbraio per una verifica e aggiornamento sui temi trattati. ●

Chiesta la revisione della dotazione organica «Inadeguata alle esigenze della Rete Ospedaliera»

Superare il precariato nei servizi sanitari l'altra richiesta dei sindacati riuniti in assemblea

Superare il precariato nei servizi sanitari provinciali. Questo l'argomento principale dell'assemblea promossa dalle organizzazioni sindacali presso il centro "Feliciano Rossitto". Tanti i presenti, tra cui dirigenti sanitari, amministrativi, infermieri, tecnici, OSS, ASS e ASU, accomunati da un unico destino: l'essere stati prorogati con la delibera il

31 dicembre per un brevissimo periodo. Molti, infatti, si sono visti posticipare la data di fine rapporto di 20 giorni a 3 ore settimanali. Fra i presenti anche tanti precari con oltre 36 mesi di lavoro che attendevano, senza successo, la stabilizzazione. Hanno partecipato al dibattito il senatore Salvatore Sallemi e i deputati regionali Giorgio Assenza, Stefania Campo e Nello Dipasquale. Le organizzazioni sindacali rappresentate dalla F.P. CGIL (Assennato), CISL FP (Buscema e Massari), UIL FPL (Rocca e Zaccaria), F.S.I. U.S.A.E. (Cassarino), FIALS (Magrograssi), UGL (Rizza e Gravina) e Nursing-UP (Tela) hanno voluto evidenziare in un documento la sintesi delle richieste avanzate alle autorità istituzionali: «Le recenti "razionalizzazioni" - si legge - con chiusura di servizi quali la Pediatria, l'O.R.L. e la Lungodegenza che si sommano a quanto

già "razionalizzato" negli anni, sono la dimostrazione della ormai cronica carenza degli organici in tutte le U.O. Aziendali, e le risibili proroghe rappresentano l'ennesima beffa all'utenza, prima ancora che ai diretti interessati». «Il primo effetto sarà l'ulteriore allungamento delle liste d'attesa oltre alle già gravi disfunzioni nell'ambito dell'Emergenza Urgenza ed al calo di prestazioni in alcuni settori nevralgici».

«È stata chiesta pertanto la revisione della Dotazione Organica, inadeguata alle esigenze della Rete Ospedaliera e Territoriale Provinciale, oltre alla ripartenza delle stabilizzazioni per tutti gli aventi diritto. E, in attesa di ciò, è stata chiesta la proroga, come già successo nelle tornate precedenti di tutto il personale fino a stabilizzazione avvenuta».

Laura Curella



L'assemblea promossa dai sindacati nel centro "Feliciano Rossitto"

NUMERI COVID

Positivi in calo Sono 34 i ricoverati nei 3 ospedali



Scende il numero dei positivi

L'ultimo bollettino covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra martedì e mercoledì mattina, riporta di un nuovo decesso di persona positiva al coronavirus. Sale, quindi, a 671 il numero delle persone residenti in provincia e risultate positive al Covid-19 decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un altro calo dei positivi che scendono a 304 (martedì erano 311), di cui 270 in isolamento domiciliare e 34 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria. Il trend resta, pertanto, stabile.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 comuni del Ragusano, dato confrontato con quello delle 24 ore precedenti: Acate 3 (-2), Chiaramonte Gulfi 13 (+3), Comiso 20 (-2), Giarratana 8 (-1), Ispica 17 (+3), Modica 54 (-1), Monterosso Almo 0 (=), Pozzallo 8 (-10), Ragusa 90 (-5), Santa Croce Camerina 11 (+5), Scicli 16 (+1), Vittoria 30 (+2).

Per quanto concerne, invece, il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 316.637 sono i molecolari, 38.495 i sierologici, 1.031.907 sono i rapidi, per un totale di 1.387.039 test complessivi. Il numero dei guariti nell'area iblea dall'inizio dell'emergenza sanitaria sale a 131.869.

ALESSIA CATAUDELLA